

Vangelo
di domenica

DOMENICA
15 OTTOBRE 2023

Dedicazione della Cattedrale

✠ **Lettura del Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo. Mentre il Signore Gesù entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea». Gesù entrò nel tempio e scacciò tutti quelli che nel tempio vendevano e compravano; rovesciò i tavoli dei cambiamonete e le sedie dei venditori di colombe e disse loro: «Sta scritto: "La mia casa sarà chiamata casa di preghiera". Voi invece ne fate un covò di ladri». Gli si avvicinarono nel tempio ciechi e storpi, ed egli li guarì. Ma i capi dei sacerdoti e gli scribi, vedendo le meraviglie che aveva fatto e i fanciulli

(Continua a pagina 2)

PARTE IL SINODO DELLA CHIESA

MESSAGGI DAL SINODO

Francesco apre la prima Congregazione generale del Sinodo sulla Sinodalità e a tutti i partecipanti riuniti in Aula Paolo VI ricorda che l'assise "non è un parlamento, né una riunione tra amici": "Se in mezzo a noi ci sono altri modi di andare avanti per interessi umani, personali, ideologici, non sarà un Sinodo". Il Pontefice ribadisce che "il protagonista" è lo Spirito Santo: "Non rattristiamolo con parole vuote e col chiacchiericcio, malattia comune nella Chiesa"

lasciamo che Lui ci guarisca da questa malattia, difficilmente un cammino sinodale sarà buono. Almeno qui dentro: se tu non sei d'accordo con quello che dice quel vescovo o quello che dice la suora o quel laico là, diglielo in faccia. Per questo è un Sinodo. Per dire la verità, non il chiacchiericcio sotto il tavolo.

Priorità dell'ascolto

Più delle parole, premura del Papa è che

Lo Spirito Santo protagonista

Il Papa è giunto in anticipo in Aula Paolo VI, per l'occasione modificata nei suoi spazi, salutato dai presenti a cominciare dai due vescovi cinesi, membri nell'assise su nomina papale. Insieme a cardinali, vescovi, religiosi, consacrate, laici e laiche, Francesco prega e canta l'invocazione allo Spirito Santo, quello che - dice nel suo breve discorso introduttivo - è il vero "protagonista" del Sinodo. Il protagonista del Sinodo non siamo noi, è lo Spirito Santo e se noi lasciamo posto allo Spirito Santo, il Sinodo andrà bene.



No al chiacchiericcio, malattia frequente

E proprio per "non rattristare lo Spirito" che si avvilisce con "le parole vuote, le parole mondane", il Papa mette ancora una volta in guardia dal "chiacchiericcio", una "abitudine umana, ma non buona", una "malattia molto frequente fra noi" e "comune nella Chiesa". Il chiacchiericcio è l'anti-Spirito Santo, va contro... E se noi non

durante il Sinodo sia dato spazio all'ascolto: "C'è la priorità dell'ascolto", dice, "e dobbiamo dare un messaggio, e questo agli operatori della stampa, ai giornalisti che fanno un lavoro molto bello, molto buono. Ma dobbiamo dare proprio una comunicazione che si il riflesso di questa vita nello Spirito Santo". Ci vuole un'ascesi - scusatemi che parli così ai giornalisti - ma, un certo digiuno della parola pubblica per custodire questo. E quello che si pubblica, che sia in questo ambiente. Qualcuno dirà - lo stanno dicendo - che i vescovi hanno paura e per questo non vogliono che i giornalisti dicano. No: il lavoro dei giornalisti è molto importante. Ma dobbiamo aiutarli a che dicano questo, questo andare nello Spirito.

Contatti sacerdoti

PARROCO

DON CESARE ZUCCATO

☎ 366.1990842

✉ cesare.zuccato@gmail.com

VICARIO PASTORALE GIOVANILE

DON ALBERTO TEDESCO

☎ 3356773887

✉ albetedesco@gmail.com

VICARIO PARROCCHIALE

DON GIANNI PIANARO

☎ 0332.455283

Confessioni SABATO DALLE 15.30

AD AZZATE
A BUGUGGIATE ULTIMO SABATO DEL MESE

SI CONFESSA FINO ALL'INIZIO DELLA S. MESSA

(Continua a pagina 2)

SABATO 07

- CP** ☉ **10.30** Parroco riceve a Azzate
- AZ** ☉ **16.00** S. Rosario alla Madonnina del Lago
- BU** ☉ **21.00** Concerto e testimonianza dalla Giornata Mondiale della gioventù

DOMENICA 08

FESTA MADONNINA DEL LAGO

- AZ** ☉ **9.00** S. Messa al Santuario della Madonnina
- AZ** ☉ **14.00** Camminata verso il Santuario partendo dal Belvedere
- AZ** ☉ **14.15** S. Rosario al Santuario
- AZ** ☉ **14.45** Benedizione dei canestri, incanto, lotta, spettacolo sbandieratori
- AZ** ☉ **17.00** Messa al Santuario della Madonnina

LUNEDÌ 09

- DE** ☉ **21.00** Consulta di Pastorale giovanile

MARTEDÌ 10

- DE** ☉ **11.45** Pranzo preti
- CP** ☉ **17.00** Parroco riceve a Buguggiate

MERCOLEDÌ 11

- CP** ☉ **18.30** Diaconia
- DE** ☉ **21.00** Assemblea sinodale decanale

GIOVEDÌ 12

- BRU** ☉ **17.30** Il Parroco riceve a S. Maria fino alle 18.00

VENERDÌ 13

- DE** ☉ **10.00** Decani zona2

SABATO 14

- CP** ☉ **10.30** Parroco riceve a Azzate
- AZ** ☉ **15.30** Adorazione e confessioni

DOMENICA 15

- AZ** ☉ **11.00** Battesimo
- AZ** ☉ **16.00** Battesimo

LUNEDÌ 16

- DE** ☉ **21.00** Presentazione della lettera Pastorale del vescovo Mario. Relatore don Alberto Cozzi. Chiesa di Crosio della Valle

(Continua da pagina 1)

Messaggio ai giornalisti

Francesco ricorda come le polemiche e le pressioni mediatiche nei precedenti Sinodi si siano sovrapposte alle discussioni in aula, spesso orientando anche l'agenda di lavoro. "Quando (c'è stato) il Sinodo sulla



famiglia, c'era l'opinione pubblica fatta dalla mondanità di noi, che era per dare la comunione ai divorziati: e così siamo entrati nel Sinodo. Quando (c'è stato) il Sinodo per l'Amazzonia, c'era l'opinione pubblica, la pressione, che era per fare i viri probati: siamo entrati con questa pressione, no?". "Adesso - dice il Papa - ci sono alcune ipotesi di questo Sinodo: 'Ma cosa faranno? Forse il sacerdozio alle donne', non so, queste cose che dicono fuori, no? E dicono tante volte che i vescovi hanno paura di comunicare quello che succede". Per questo il Pontefice si rivolge direttamente ai "comunicatori" chiedendo loro "di fare la

vostra funzione bene, giusta, che la Chiesa a le persone di buona volontà - le altre diranno quello che vogliono - capiscano che anche nella Chiesa c'è la priorità dell'ascolto. Trasmettere questo: è tanto importante".

Riflettere sui testi di San Basilio

Il Papa indica poi alcuni testi di antologia patristica come strumento di riflessione per tutti i partecipanti: "Questi sono presi da San Basilio, che ha scritto quel bel trattato sullo Spirito Santo. Perché? Perché ci vuole capire questa realtà, che non è facile: non è facile.... Vi prego di riflettere e meditare su questi", esorta.

Un Sinodo voluto da tutti i vescovi del mondo

"Non è facile", dice ancora il Papa, intraprendere ora questo Sinodo sulla sinodalità, frutto di un cammino lungo 60 anni: "Non è facile, ma è bello: è molto bello". Soprattutto è un Sinodo, quello che inizia oggi, "che tutti i vescovi del mondo hanno voluto". Nel sondaggio che è stato fatto dopo il Sinodo per l'Amazzonia, a tutti i vescovi del mondo, il secondo posto delle preferenze era questo: sinodalità. Primo erano i preti, il terzo credo una questione sociale. Ma, secondo [il tema della sinodalità era al secondo posto]. Tutti i vescovi del mondo vedevano la necessità di riflettere sulla sinodalità. Perché? Perché tutti avevano capito che il frutto era maturo per una

cosa del genere.

Non una riunione "parlamentaria"

Allora "con questo spirito incominciamo a lavorare, oggi", afferma Francesco, ricordando ancora - come già oggi nell'omelia della Messa in Piazza San Pietro - "che il Sinodo non è un parlamento: è un'altra cosa; che il Sinodo non è una riunione di amici per risolvere alcune cose del momento o dare le opinioni: è un'altra cosa". Se in mezzo a noi ci sono altri modi di andare avanti per interessi sia umani, personali, ideologici, non sarà un Sinodo, sarà una riunione più parlamentaria, che è un'altra cosa. Sinodo è un cammino che fa lo Spirito Santo.



(Continua da pagina 1)

che acclamavano nel tempio: «Osanna al figlio di Davide!», si sdegnarono, e gli dissero: «Non senti quello che dicono costoro?». Gesù rispose loro: «Sì! Non avete mai letto: "Dalla bocca di bambini e di lattanti hai tratto per te una lode"?». Li lasciò, uscì fuori dalla città, verso Betània, e là trascorse la notte.

REGOLE PER ACCEDERE ALLE CELEBRAZIONI

- ▶ Non è consentito l'ingresso a persone con temperatura pari o superiore a 37,5° o che hanno avuto contatti con persone positive a covid-19
- ▶ Mantenere sempre la distanza dalle altre persone.
- ▶ Se lo si ritiene opportuno si potrà Indossare la mascherina!!
- ▶ Igienizzare le mani all'ingresso e all'uscita

Segreterie Parrocchiali

▶ PARROCO

BUGUGGIATE Martedì dalle 17.00 alle 18.00
AZZATE Sabato dalle 10.00 alle 12.00

▶ **AZZATE** ☎ **0332 459 170**
Giovedì dalle 15.30 alle 16.30

▶ **BUGUGGIATE** ☎ **0332 1821301**
Giovedì dalle 16.00 alle 18.00

OFFERTA ON LINE

ECCO I NOSTRI IBAN

Parrocchia Natività di Maria Vergine,
p.za Giovanni XXIII Papa, 3 – 21022 –
Azzate - CF 95009640129 - UBI banca –
agenzia di Azzate IBAN:

IT 98 A 05387 50000 00004 2343667

Parrocchia S. Vittore M., via Trieste, 31 –
21020 – Buguggiate - CF 80014700126 -
Banca Credito Cooperativo – agenzia di
Buguggiate IBAN:

IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

Caritas



▶ AZZATE - BRUNELLO

PIAZZA GIOVANNI XXIII, 2
SABATO MATTINA DALLE 10.00 11.00
CELL. 3426386177

▶ BUGUGGIATE

VIA MONTE ROSA, 13
GIOVEDÌ DALLE 15.00 ALLE 17.00
CELL. 3278811028

CATECHESI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

Gli incontri hanno normalmente la durata di un'ora
Secondo il calendario comunicato da don Alberto

- CLASSE 2 ELEMENTARE

Azzate: sabato ore 10.30
Buguggiate: mercoledì ore 15.30

- CLASSE 3 ELEMENTARE

Azzate: sabato ore 10.30
Buguggiate: martedì ore 17.00

- CLASSE 4 ELEMENTARE

Azzate: sabato ore 9.30
Buguggiate: giovedì ore 16.30

- CLASSE 5 ELEMENTARE

Azzate: sabato ore 9.30
Buguggiate: venerdì ore 16.30

Calendario delle Celebrazioni dal 08 OTT al 16 ott

SABATO	VIGILIARE				
07	FERIA	AZ	17.30	MARTIN ANTONIETTA E VITTORIO	
		BU	18.30		
DOMENICA	DL 3				
08	VI DOPO IL MARTIRIO S.G.P.	AZ	8.30	DEF. LUIGI, TIZIANA, E FAM. MURARO E CARRARO	
		AZ	9.00	AL SANTUARIO DELLA MADONNINA DEL LAGO	
		BU	10.00	DEF. FAM VANELLI E GARAVAGLIA	
		AZ	11.00	DEF. PAOLO E ANTONELLA	
		AZ	17.00	AL SANTUARIO DELLA MADONNINA DEL LAGO	
		AZ	18.00	NO S. MESSA	
		BU	19.00	DEF. ETTORE, SOFIA E GIOVANNI	
LUNEDÌ					
09	FERIA	AZ	8.30	DEF. BRUNO NICORA	
		BU	8.30		
MARTEDÌ					
10	S. DANIELE COMBONI	AZ	8.30	DEF. FMM. BISTOLETTI, CARABELLI, BENNATO	
		BU	15.00		
MERCOLEDÌ					
11	S. GIOVANNI XXIII, PAPA	AZ	8.30		
		BU	17.00		
GIOVEDÌ					
12	FERIA	AZ	8.30		
		BU	8.30		
VENERDÌ					
13	FERIA	AZ	8.30	DEF. MATTEO ROMA	
		BU	15.00		
SABATO	VIGILIARE				
14	FERIA	AZ	17.30	DEF. BATTISTA, ANGELA, GIOVANNI, GIULIA MARIANO, NICOLÒ	
		BU	18.30	DEF. RIVETTA MARIO	
DOMENICA	DL 4				
15	DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE – DUOMO	AZ	8.30	DEF. ROBERTO, MARIA, PIERO	
		BU	10.00		
		AZ	11.00	DEF. ORONZO, MADDALENA ADDOLORATA	
		AZ	18.00	DEF. GIUSEPPINA, ANGELO E POALO BRAMBILLA	
		BU	19.00	DEF. MASINI DAVIDE	
LUNEDÌ					
16	FERIA	AZ	8.30	DEF. NICORA ANTONIO	
		BU	8.30		

LAUDATE DEUM: LA CRISI CLIMATICA

Di fronte alla crisi climatica «non reagiamo abbastanza, poiché il mondo che ci accoglie si sta sgretolando e forse si sta avvicinando a un punto di rottura». Otto anni dopo la *Laudato si*, Papa Francesco con l'esortazione apostolica *Laudate Deum* lancia un nuovo appello «alle persone di buona volontà» e alle forze politiche a partire da una certezza: «L'impatto del cambiamento climatico danneggerà sempre più la vita di molte persone e famiglie. Ne sentiremo gli effetti in termini di salute, lavoro, accesso alle risorse, abitazioni, migrazioni forzate e in altri ambiti». Per Francesco, infatti, «si tratta di un problema sociale globale che è intimamente legato alla dignità della vita umana». «Per quanto si cerchi di negarli, nasconderli, dissimularli o relativizzarli, i segni del cambiamento climatico sono lì, sempre più evidenti», la tesi del Papa, che elenca gli effetti tangibili di «una malattia silenziosa che colpisce tutti noi».

No ai negazionismi

No, allora, alla tendenza a «minimizzare» il problema o addirittura a metterlo in ridicolo, considerandolo una questione «solo ambientale, "verde", romantica» e non invece – quale è – «un problema umano e sociale in senso ampio e a vari livelli». Anche nella *Laudate Deum* – come aveva fatto con la *Laudato si* – Bergoglio contesta ogni riduzionismo sulla crisi climatica, che «richiede un coinvolgimento di tutti»: tutta la società «dovrebbe esercitare una sana pressione, perché spetta ad ogni famiglia pensare che è in gioco il futuro dei propri figli». Non sono i poveri che fanno troppi figli la causa della crisi climatica, scrive Francesco denunciando i falsi luoghi comuni in materia. Non è vero che gli sforzi per mitigare il cambiamento climatico porteranno a una riduzione dei posti di lavoro: al contrario, «milioni di persone perdono il lavoro a causa delle varie conseguenze del cambiamento cli-

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

matico», come l'innalzamento del livello del mare o la siccità. Anche all'interno della Chiesa cattolica circolano «opinioni sprezzanti e irragionevoli», ma l'origine antropica del cambiamento climatico «non può più essere messa in dubbio». Le grandi potenze economiche, invece, si preoccupano solo di «ottenere il massimo profitto al minor costo e nel minor tempo possibili».

Siamo appena in tempo

«Non possiamo più fermare gli enormi danni che abbiamo causato. Siamo appena in tempo per evitare danni ancora più drammatici», l'appello del Papa. «La possibilità di raggiungere un punto di svolta è reale», ma è «urgente una visione più ampia», all'insegna della «responsabilità per l'eredità che lasceremo dietro di noi dopo il nostro passaggio in questo mondo».

La pandemia di Covid-19 «ha confermato che quanto accade in qualsiasi parte del mondo ha ripercussioni sull'intero pianeta», sottolinea Francesco, ribadendo due convinzioni di fondo: «Tutto è collegato», come si legge nella *Laudato si*, e «nessuno si salva da solo», come ha ripetuto a più riprese durante la pandemia e nella Fratelli tutti. Nella *Laudate Deum*, come aveva fatto nella *Laudato si*, il Papa stigmatizza ancora una volta il «paradigma tecnocratico», che in questi otto anni ha conosciuto «un nuovo avanzamento», grazie all'intelligenza artificiale. «Mai l'umanità ha avuto tanto potere su sé stessa e niente garantisce che lo utilizzerà bene, soprattutto se si considera il modo in cui se ne sta servendo. In quali mani sta e in quali può giungere tanto potere? È terribilmente rischioso che esso risieda in una piccola parte dell'umanità». «Dobbiamo tutti ripen-

sare alla questione del potere umano, al suo significato e ai suoi limiti», sostiene Francesco: «Il nostro potere è aumentato freneticamente in pochi decenni. Abbiamo compiuto progressi tecnologici impressionanti e sorprendenti, e non ci rendiamo conto che allo stesso tempo siamo diventati altamente pericolosi, capaci di mettere a repentaglio la vita di molti esseri e la nostra stessa sopravvivenza». «La decadenza etica del potere reale è mascherata dal marketing e dalla falsa informazione, meccanismi utili nelle mani di chi ha maggiori risorse per influenzare l'opinione pubblica attraverso di essi», incalza il Papa, che stigmatizza «la logica del massimo profitto al minimo costo» e a livello politico e diplomatico auspica un «multilateralismo dal basso» che «non dipende dalle mutevoli circostanze politiche o dagli interessi di pochi e che abbia un'ef-

VIVIAMO DI UNA VITA RICEVUTA
Decanato Azzate
relatore **DON ALBERTO COZZI**
MARIO DELPINI
VIVIAMO DI UNA VITA RICEVUTA
PRESENTAZIONE DELLA LETTERA PASTORALE DEL VESCOVO MARIO DELPINI
lunedì 16 ottobre - ore 21.00
CHIESA DELLA RISURREZIONE
P.ZA PAOLO VI - 21020 - CROSIO DELLA VALLE
WWW.DECANATOIAZZATE.IT

SABATO 7 OTTOBRE
ORE 21
JPC LIVE CONCERT
"VOLI"
CON LA PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI DELLA GMG LISBONA 2023
INGRESSO LIBERO
TEATRO DI BUGUGGIATE
VIA TRIESTE 31
Comunità Pastorale Buguggiate
GMG LISBONA 2023

Requiem...

ANGIOLINA

familiare del clero di don Franco Pozzi

Angiolina arriva a Buguggiate con don Franco Pozzi nel 1983. Si dimostra subito una donna energica, un po' irruente, ma con una passione smisurata per i poveri i più deboli, gli emarginati, esattamente come il don Franco. Impariamo subito a volerLe bene. Dopo la morte di don Franco nel 2001 Angiolina ritorna nella sua Carugate e riprende a fare volontariato a Milano alla "CENA DELL'AMICIZIA" iniziativa proposta da don Franco quando era Parroco a Milano e che continua ancora oggi la sua attività caritativa. La vita di Angiolina è stata una costante testimonianza delle Parole di Gesù: "AMATEVI COME IO VI HO AMATI".



Sicuramente il giorno del suo funerale, 29 settembre festa degli Arcangeli Michele, Raffaele e Gabriele, loro l'hanno accompagnata come persona luminosa davanti al Padre.

FESTA DELLA Madonnina del Lago
SABATO, 7 OTTOBRE 2023
ore 16.00
S. ROSARIO a cura del GRUPPO MISSIONARIO DECANALE
DOMENICA, 8 OTTOBRE 2023
ore 9.00
S. MESSA IN SANTUARIO
a seguire COLAZIONE con caffè e brioches
ore 14.00 Partendo dal Belvedere, CAMMINATA verso il santuario con i doni e i cestri.
"IL CORTEO SARA' GUIDATO DALLE DAME, DAI CAVALIERI, DAI MUSICI E DAGLI SBANDIERATORI DI FERNO"
ore 14.45
BENEDIZIONE dei doni e dei cestri.
ore 15.00
ESIBIZIONE DEGLI SBANDIERATORI in giochi ed esercizi con le bandiere
ore 15.30
ESTRAZIONE DEI BIGLIETTI DELLA LOTTERIA E INCANTO DEI CESTI
ore 17.00
S. MESSA IN SANTUARIO
Sul piazzale del santuario:
CALDARROSTE
PANE & SALAME
ZUCCHERO FILATO
In caso di maltempo la manifestazione sarà annullata.
Estrazione dei biglietti ed incanto in Villa Mazzocchi
p.zza Giovanni XXIII, 2 - Azzate.